

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato "Adeguamento impianto di depurazione di San Giovanni - loc. Pianetto" nel Comune di Grosseto

di Acquedotto del Fiora SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 svolta in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14ter medesima legge con le disposizioni introdotte dall'art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

VISTA l'istanza della soc. Acquedotto del Fiora SpA, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 6 di AIT, in atti AIT al prot. n. 5412 del 12/04/2024, con la quale è stata richiesta l'approvazione del progetto dell'intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

DATO ATTO che il vigente Programma degli Interventi di Acquedotto del Fiora SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 17/2022 non prevede l'intervento in esame ma l'intervento è presente nel nuovo Pdl (2024-2029) al codice MI_FOG-DEP07_06_0205, in fase di istruttoria da parte di AIT;

VISTO CHE il progetto riguarda importanti implementazioni sulla linea acque dell'impianto al fine di rispondere alle esigenze di servizio e alle varie diffide emesse dal settore regionale Autorizzazioni integrate ambientali, competente al rilascio dell'AUA;

PRESO ATTO CHE l'intervento non è stato sottoposto a procedimenti di VIA in quanto trattasi di adeguamenti a seguito di un procedimento di diffida (art.11 comma 1 lettera b del reg19/R/2017);

PRESO ATTO che, trattandosi di opere ricadenti esclusivamente all'interno dell'area già delimitante l'attuale impianto di depurazione di proprietà del comune di Grosseto, non si rendono necessarie procedure di esproprio e/o servitù né di variante urbanistica, avendo rilevato la conformità della destinazione in essere;

VISTO che il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Arezzo e Grosseto trasmettendo alla medesima la Relazione di verifica archeologica preventiva con proprio prot. 9855 del 11/04/2024 e che la Soprintendenza ha escluso il progetto dalla necessità di attivare la procedura prevista all'art. 7 e seguenti dell'Allegato I.8 del D.Lgs 36/2023, esprimendo il nulla osta alle opere in oggetto;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 5842 del 22/04/2024 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi per approvare il progetto e che, a seguito di richieste integrazioni/chiarimenti, il procedimento è stato sospeso ed è stata prorogata la conclusione dei lavori della conferenza al 4/07/2024;

DATO ATTO che la conferenza semplificata sopra indicata si è chiusa con convocazione della conferenza sincrona ai sensi dell'art. 13, c. 1, lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm. nel tentativo di superare il dissenso manifestatosi;

DATO ATTO CHE il progetto in approvazione ha visto apportate le seguenti integrazioni e revisioni documentali richieste nel procedimento di CS asincrona, ed in particolare:

Autorità Idrica Toscana

- in rif. alla richiesta Arpat – dipartimento di Grosseto: è stato fornito un elaborato integrato in sostituzione della relazione di progetto *R.05.f-Relazione sulla gestione delle materie* e un elaborato aggiuntivo denominato *R.23-Relazione valutativa previsionale di impatto acustico*. E' stata inoltre fornita una nota in relazione al tema Scarichi idrici in fase di cantiere.
- in rif. alla richiesta Comune: è stato fornito l'elaborato aggiuntivo denominato *R.23-Relazione valutativa previsionale di impatto acustico* sopra detto e prodotta la revisione complessiva della rappresentazione dello stato attuale dell'impianto prendendo come riferimento quanto concessionato con i seguenti titoli edilizi: SCIA n.8923/2018, permesso di costruire n.105/2020, permesso di costruire n.141/2022 e decreto n.164/2023 di AIT. Detta modifica ha condotto alla variazione dello stato attuale/concessionato ovvero, alla variazione delle basi planimetriche precedentemente utilizzate. Gli elaborati così revisionati vanno a sostituire gli originari e non determinano modifiche progettuali rispetto alla versione originaria.

DATO ATTO che la riunione della conferenza dei servizi è stata convocata con nota prot. n. 9774 del 9/07/2024 e si è svolta in data 19/07/2024, in presenza presso gli uffici di AIT, con opzione in videoconferenza;

VISTO il Verbale di tale riunione, allegato alla presente a formarne parte integrante, sottoscritto digitalmente dagli intervenuti dal quale si rileva che:

- alla riunione hanno partecipato il comune di Grosseto, la Regione Toscana, il dipartimento ARPAT di Grosseto;
 - è stato precisato che il progetto riguarda unicamente l'adeguamento della linea acque dell'esistente depuratore di Grosseto e che tale progetto si inserisce in un contesto più ampio di implementazioni e adeguamenti già attuati, in fase di progettazione o in corso di esecuzione;
 - la conferenza dei servizi si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto vincolando l'esecuzione dei lavori alle condizioni indicate a verbale che sotto si riepilogano:
- 1 dovranno essere trasmesse al Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana le seguenti informazioni nel contesto del progetto esecutivo, o appena disponibili anche precedentemente per stralci tematici (es. modellazione quali-quantitativa dello scarico nelle fasi di cantiere):
 - (i) lo stato in essere del trattamento,
 - (ii) le condizioni di scarico in fase di esercizio provvisorio durante l'esecuzione dei lavori, nel rispetto degli obiettivi di qualità del corpo idrico, ai sensi dell'art. 101 c. 1 del D.Lgs. 152/06,
 - (iii) le specifiche sulla digestione dei fanghi,
 - (iv) le caratteristiche quali-quantitative dell'eluato ottenuto con l'implementazione del processo anaerobico di digestione dei fanghi,
 - (v) l'aggiornamento del documento 'OPERE DI ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI SAN GIOVANNI', completo di cronoprogramma dei lavori, che illustra l'insieme complessivo degli interventi di adeguamento sull'impianto, di cui questo progetto è una porzione.
 - 2 ai fini di quanto indicato al punto precedente, nell'ambito della valutazione (ii) dovranno essere anche esaminati possibili rischi igienico-sanitari (es. recapito finale del recettore dello scarico in mare, in zona di balneazione, oppure presenza nell'area, di captazioni di acque impiegate a scopo irriguo);
 - 3 prima dell'avvio dei lavori dovrà essere acquisito apposito titolo autorizzativo da parte del Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali che disciplina lo scarico transitorio in fase di cantiere (art.101, c.1 del d.lgs.152/2006);

Autorità Idrica Toscana

- 4 in fase di esecuzione delle opere in progetto, qualora fosse necessaria la realizzazione di idoneo sistema di aggettamento temporaneo, visto il livello superficiale della falda nell'area di interesse e la necessità di abbassamento del livello piezometrico e relativo controllo della piezometrica della falda intercettata durante la fase esecutiva dei lavori, ai sensi dell'art. 10 del dpr 61/R/2016, dovrà essere effettuata una comunicazione al Settore Genio Civile Toscana Sud, allegando quanto indicato nell'allegato D, parte I del Regolamento regionale sulle Risorse idriche d.p.g.r. 61/R/2016.

Qualora lo spillamento delle acque sotterranee avesse le seguenti caratteristiche:

- a) la portata di acqua estratta superi i cinque litri al secondo,
- b) l'emungimento abbia una durata superiore a 30 giorni,

in luogo della comunicazione sopra indicata, dovrà essere acquisita specifica licenza d'uso di durata annuale e assolto al pagamento del relativo canone per uso civile. Nel caso in cui l'estrazione avvenga dai corpi idrici sotterranei in situazione di criticità, i parametri quantitativi e temporali sopra indicati devono essere dimezzati.

Qualora l'estrazione di acqua sotterranea, ancorché finalizzata all'abbassamento del livello piezometrico, assuma carattere permanente, il relativo prelievo è subordinato al rilascio di concessione per uso civile ed è condizionato alla realizzazione di un progetto di riutilizzo dell'acqua estratta nella massima misura tecnicamente sostenibile.

VISTO l'art.13, c. 1, lett. b) del DL 76/2020 – L. 120/2020 e ss.mm.;

TENUTO CONTO di quanto sopra e del verbale allegato

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato "Adeguamento impianto di depurazione di San Giovanni - loc. Pianetto" nel Comune di Grosseto predisposto dal Gestore Acquedotto del Fiora SpA, vincolando tale approvazione al rispetto delle prescrizioni e indicazioni trascritte a verbale e sopra sintetizzate;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà approvare il progetto e costituire titolo abilitativo all'esecuzione alle condizioni indicate.

Firenze, il 24/07/2024

Allegato: Verbale del 19/07/2024

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)